

Archeologia di pensieri

*Immaginavo
nella mia terra il mare
e c'era stato.
In verità osservavo
nella mia cava di sabbia
conchiglie e fossili marini.
Archeologa bimba
scavavo sognando
l'antico mare
nella mia Judeca
e c'era.
Onde rossastre
conservate nei secoli
immaginavo
e il profondo era lì
a strati
ed io piccola
in quella montagna dorata
sognavo, scavavo
e speravo in un piccolo segno
e cercavo i resti del mare scomparso.*



*Salivo
era il resto del monte
il mare lontano
all'orizzonte brillava.
Avrei voluto sapere
quando, prima di me,
cosa, prima di me,
sconvolgendo la terra
ha allontanato il mare.
I miei pensieri
scoprivano allora
il fascino dei millenni trascorsi.
Adesso tutto è spianato
ed io archeologa attenta
a conservare reperti innocenti
ho portato con me strane conchiglie
e il mio sogno svanito nel tempo.
Judeca, la mia cava dorata,
tutto è spianato
nulla rimane
del sogno mio grande
ma lì c'era il mare
adesso lo sento
ancor più di prima.
Ricordo quel lago
dopo la pioggia la meraviglia
che portava il sereno.
Nella cava nulla rimane
dei pensieri giocosi
del tempo passato
sono io che ricordo
e scavo, scavo nella mia mente
solo parole.*

Povertà

*Sguardi di bimbi
smarriti
ciotole
bagnate di niente
e madri che aspettano
il sole.*

Marisa Lo Giudice

Marisa Lo Giudice